SempreAmici CdG

APRILE 2024

SUPPLEMENTO AL N° 2 di "CAMMINARE NELLA LUCE" del 12/2023 - ISSN 2723-9241

L'inaugurazione di Casa don Enzo Boschetti a Chignolo Po

Don Enzo ispira ancora

CdG SERVIRE IL FRATELLO

resi mittente

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 2 - LO/PV - IN CASO DI MANCATO RECAPITO, INVIARE ALL'UFFICIO DI PAVIA C.P.O. DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE, CHE SI IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

15 FEBBRAIO 2024
XXXI ANNIVERSARIO
DEL VENERABILE
SERVO DI DIO
DON ENZO
BOSCHETTI

DON ENZO
ISPIRA ANCORA

di **Michela Ravetti**
Responsabile di Unità della Casa del Giovane

"Per me, per voi, carissimi fratelli e sorelle, Tobia dice: Convertitevi a Lui con tutto il cuore e con tutta l'anima, per fare la giustizia davanti a Lui. Allora Egli si convertirà a voi e non vi nasconderà il suo volto. Ora contemplate ciò che lui ha operato con voi e ringraziatelo con tutto il cuore: benedite il Signore della giustizia ed esaltate il Re dei secoli" (Tb 13,6-7)

Don Enzo in un momento di preghiera con i minori alla Cappella della Resurrezione

Così scriveva don Enzo ai suoi collaboratori più stretti nel giugno 1992, a pochi mesi dalla sua morte ed è un invito che ci raggiunge.
Don Enzo ci chiama a ricordarlo così, nell'impegno costante di una personale conversione al Signore con il desiderio di scorgere il volto del Signore e nell'attenzione a "vedere" ciò che ha operato e che continuamente opera nella vita di chi si affida a Lui.
Don Enzo amava leggere le vite dei santi, le assaporava con passione e raccoglieva per sé e per gli altri i loro esempi che diventavano azioni da rielaborare e attualizzare nella sua stessa vita, per realizzare quel Progetto che aveva intuito fosse volontà di Dio. Guardava ai santi come amici e testimoni, compagni di viaggio sulla strada evangelica, indicazioni di crescita umana e spirituale. In loro scorgeva ciò che Dio aveva realizzato, quanto erano stati capaci di lasciarsi plasmare dal Signore e dai fratelli, come avevano vissuto il Vangelo fino a conformarsi a Cristo, pienezza di Vita.
E innalzava il suo ringraziamento per ciò che vedeva realizzarsi anche nella sua vita e nella vita di coloro che incontrava, per ciò che la Provvidenza del Padre, attraverso i cuori e la generosità delle persone, costruiva e rinnovava. Innalzava il suo ringraziamento curando i piccoli gesti di ogni giorno, sistemando un fiore all'altare e rivolgendosi con attenzione alle persone, facendo festa e commuovendosi fino alle lacrime, invitando alla preghiera e partecipando ad un pellegrinaggio. Viveva ogni gesto riempito dalla fede di colui che sa che ogni dimensione può essere via che conduce all'Amore, a Dio.
Tutti noi dobbiamo sforzarci di conoscerlo meglio, anche coloro che lo hanno conosciuto nella sua vita terrena, per guardare al suo esempio, per approfondire il suo messaggio, le sue intuizioni e le sue scelte. Lo guardiamo con occhi "nuovi" senza dare per scontato ciò che leggiamo di lui e del suo percorso e per lasciarci rinnovare dalla forza dello Spirito che lo ha accompagnato e che ancora oggi ci chiede di crederci, come ha saputo fare lui, il Don.

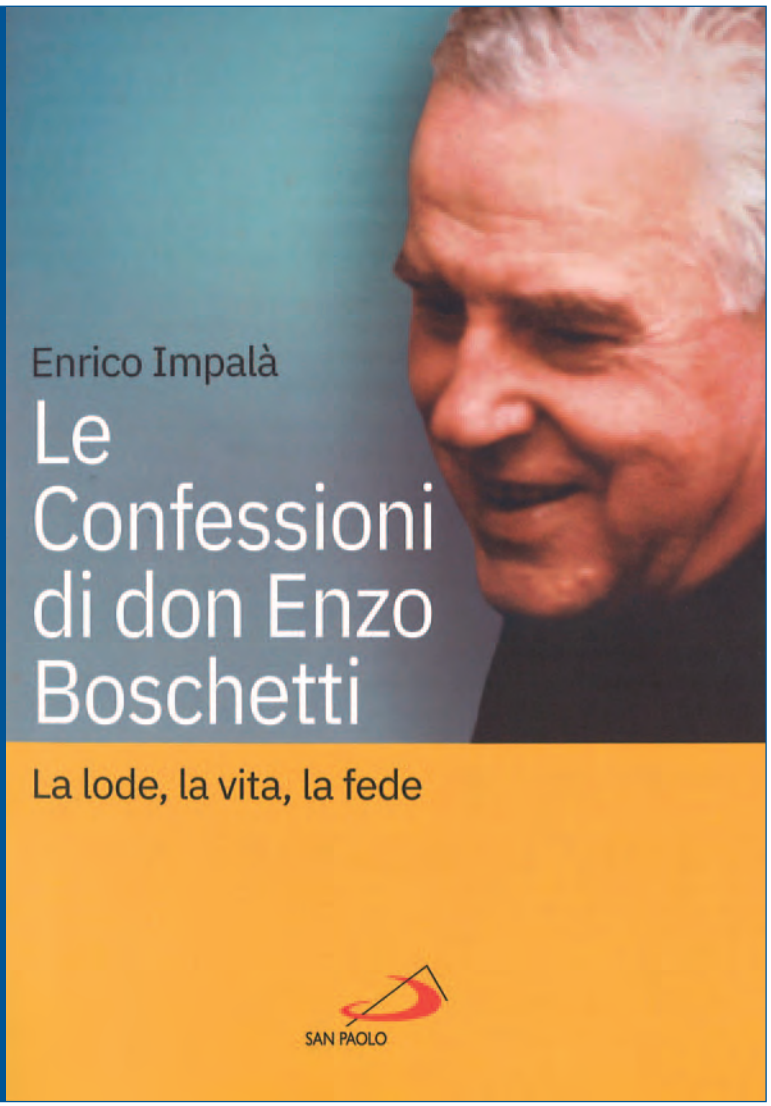
Enrico Impalà

LE CONFESSIONI DI DON ENZO BOSCHETTI

Edizioni San Paolo
pagg. 276

Il libro si può acquistare sul sito: casadelgiovane.eu

oppure contattando:
Centro Stampa Casa del Giovane
348.4045635
centrostampa@cdg.it



L'INCONTRO HA AIUTATO I PARTECIPANTI A RILEGGERE LA SPIRITUALITÀ DEL FONDATORE DELLA CASA DEL GIOVANE DI PAVIA

LE LETTERE DI DON ENZO LA PRESENTAZIONE AL MUSEO DIOCESANO

Una serata intensa durante la quale è stato possibile ripercorrere la vita del Venerabile attraverso i suoi scritti

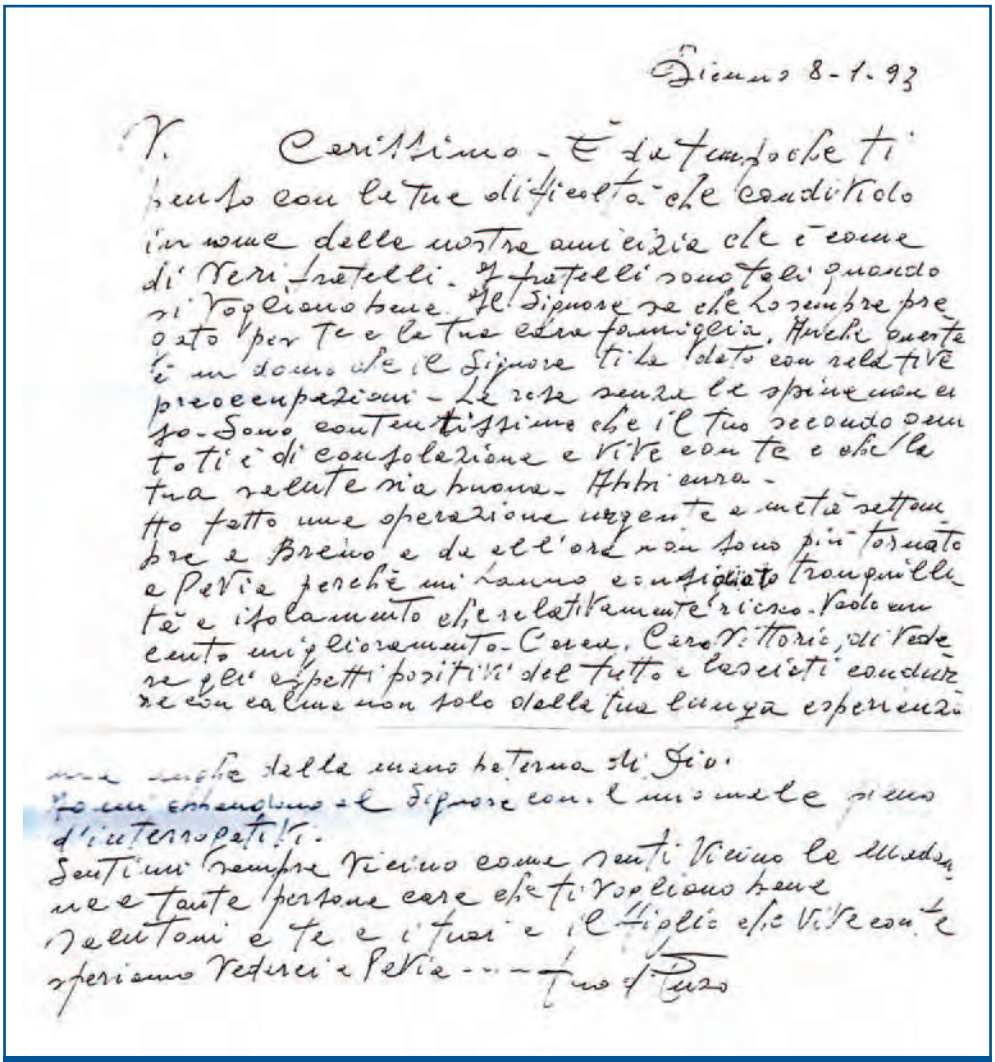
di **Simona Rapparelli** - dal settimanale **"il Ticino"**

Michela Ravetti presenta la serata al Museo Diocesano

Giovedì 8 febbraio, nell'affascinante cornice del Museo Diocesano, la Comunità Casa del Giovane di Pavia ha presentato, in una serata densa di emozione, numerose lettere scritte dal Venerabile don Enzo Boschetti. In avvio di evento Michela Ravetti, Responsabile di Unità CDG, ha introdotto l'appuntamento e anticipato i diversi eventi che nelle prossime settimane caratterizzeranno il 31esimo anniversario della morte di don Enzo Boschetti. Subito dopo, don Arturo Cristani, responsabile dell'Archivio CDG, ha affrontato il tema della serata mostrando al pubblico e leggendo di-

verse lettere di don Enzo e mettendo in evidenza un aspetto fondamentale: in controtendenza rispetto ai tempi odierni nei quali si ritiene che messaggini compulsivi ed effimeri facilitino la comunicazione, don Enzo scriveva lettere pensate, soppesate, dedicate e quasi "ritagliate" per la persona a cui si rivolgeva. Capitava, infatti, molto frequentemente, che don Enzo ricevesse una lettera con alcuni quesiti: la teneva accanto a sé, si confrontava con altre persone, ne parlava e confezionava la risposta che giungeva al ricevente anche dopo una settimana dall'invio. Ma quella risposta era riservata solo a quella persona, pensata e meditata per lui o per lei, con parole d'affetto, adeguate, di rispetto e di attenzione, come se don Enzo quella persona proprio ce l'avesse davanti. E, sempre per restare nel paragone coi tempi nostri, ecco un fatto curioso: "*Don Enzo non usava il telefono se non per comunicazioni brevi e di servizio e per prendere appuntamenti* – ricorda Bruno Donesana, che lo ha conosciuto di persona e fa parte della CDG –: *le persone le voleva vedere, con loro camminava e parlava, li incontrava in comunità, si sedeva con loro, li guardava negli occhi*". Il percorso di vita e di comunicazione di don Boschetti tracciato sapientemente da don Cristani, ha portato avanti il parallelismo con i tempi odierni anche parlando di influencers: in particolare, don Arturo ha dimostrato come, oggi, il bisogno dell'uomo di avere un riferimento sia non solo innato ma continuamente presente e come si rivolga proprio all'influencer (assurto a ruolo di "guru") di turno tra like e milioni di visualizzazioni; ecco, don Enzo, (sacerdote e guida e Venerabile) era un riferimento per tanti e il suo messaggio è rimasto fino ad oggi espresso nella condivisione, nel servizio, nell'attenzione ai poveri, nel creare la cultura della solidarietà, caratteristiche della CDG che proseguono ancora oggi grazie anche alla "comunicazione ante litteram" (che poi, senza ombra di dubbio è quella vera) di don Enzo. E poi, il fil rouge: tra le lettere (seicento quelle che ha scritto, circa duemila quelle ricevute fino ad ora ritrovate) lette al Museo Diocesano, ecco spuntare quelle vergate prima delle partenze, per esempio prima della sua esperienza in Kuwait: vi emerge, come nelle altre, il percorso vocazionale di don Boschetti, durante il quale chiede consigli e racconta della sua passione per la fede e l'amore per Dio, per Maria e per i poveri. "*Le lettere di don Enzo* – ha ricordato don Arturo – *ci rivelano la sua umanità connessa con gli altri in un dialogo che si fa ascolto, condivisione, percorso assieme; ma ciò gli fu possibile perché capace di sana solitudine, silenzio, farsi da parte, governando e limitando il proprio 'ego' per fare spazio all'altro e ascoltarlo davvero, coltivando lo stare alla presenza di Dio per stare in sana relazione con tutti*".

A chiusura della serata, è stato proiettato il nuovo video realizzato dalla Casa del Giovane e disponibile a questo indirizzo: https://drive.google.com/file/d/1eXOKdehO0KTW2_cz669XnHA4G_6ZZlUh/view?usp=sharing.


Siena 8-1-93

V. Carissimo - È da tempo che ti penso con le tue difficoltà che condivido in nome della nostra amicizia che è come di veri fratelli. I fratelli sono tali quando si vogliono bene. Il Signore sa che ho sempre preso per te e la tua cara famiglia. Anche questa è un dono che il Signore ti ha dato con relative preoccupazioni - Le rose senza le spine non esso. Sono contentissimo che il tuo secondo nato ti è di consolazione e vive con te e che la tua salute sia buona. Abbi cura -
Io ho fatto una operazione urgente a metà settembre a Brescia e da allora non sono più tornato a Pavia perché mi hanno consigliato tranquillità e isolamento che relativamente riesco. Vado un cento miglioramento. Caro, Caro Vittorio, di vedere gli aspetti positivi del tutto e lasciati condurre con calma non solo dalla tua lunga esperienza ma anche dalla mano paterna di Dio.
Io mi consolo col Signore con il mio male pieno d'interrogativi.
Sentimi sempre vicino come senti vicino la Madonna e tante persone care che ti vogliono bene
Saluta mi e te e i tuoi e il figlio che vive con te
Speriamo vederci a Pavia ... Tuo Enzo

Una delle lettere di don Enzo presentate in occasione della serata

IN COINCIDENZA CON IL 31° ANNIVERSARIO DI DON ENZO BOSCHETTI È NATO UN LUOGO DI ACCOGLIENZA A LUI INTITOLATO

INAUGURATA "CASA DON ENZO" A CHIGNOLO PO

di **Simona Rapparelli** - dal settimanale **"il Ticino"**

Posta all'interno della parrocchia, accoglierà giovani e ragazzi per esperienze educative e di cura

Nella foto il momento dell'inaugurazione

Uno spazio che ricorderà la presenza a Chignolo Po di don Enzo Boschetti, il Venerabile fondatore della Comunità Casa del Giovane che proprio nella parrocchia di Chignolo fu coadiutore e nella quale iniziò ad esercitare quell'opera che poi si compì presso la parrocchia del Santissimo Salvatore di Pavia. È stata inaugurata la scorsa domenica 18 febbraio "Casa don Enzo", luogo che la comunità parrocchiale ed il parroco don Luca Massari vogliono dedicare alla cura dei giovani: "funzionerà come ambiente dedicato ad esperienze di convivenza con piccoli gruppi, per imparare i valori della condivisione e della responsabilità", si legge sulla locandina diffusa a descrizione dell'evento di inaugurazione. In futuro, la Casa (che poi ha accolto effettivamente don Boschetti durante i suoi anni come coadiutore a Chi-

gnolo Po dal 1962 al 1964) potrebbe prestarsi, sempre nella visione della parrocchia, a forme di sostegno temporaneo per giovani nuclei familiari offrendo una prima abitazione a canone di affitto agevolato o a forme di accoglienza occasionali di giovani provenienti da situazioni di marginalità. Il parroco, don Luca, con don Paolo Pernechele, ha ringraziato sia pubblicamente che attraverso le pagine del bollettino parrocchiale settimanale "il Segno" (che fa parte dell'Unità Pastorale formata da Alberone, Lambrinia, Monticelli e la stessa Chignolo Po) la sua comunità chignolese e tutti quanti hanno collaborato per rendere possibile l'inaugurazione di "Casa don Enzo", recuperata proprio grazie al sostegno e all'aiuto di tanti.
Prima dell'inaugurazione, è stata celebrata la consueta Santa Messa delle ore 10.30, riservata alle famiglie ad ai bambini: durante la funzione, presieduta da don Dario Crotti (cappellano del carcere di Torre del Gallo a Pavia e sacerdote della Casa del Giovane) i bimbi hanno portato all'altare in forma di offerta diversi beni di prima necessità che sono stati raccolti dalla comunità per i detenuti della casa circondariale pavese. Don Dario, nella sua omelia, ha ricordato ai fedeli presenti che il digiuno quaresimale è prima di tutto impegno al servizio delle persone in difficoltà ed è gesto significativo di esercizio di carità concreta. Proprio in questa ottica, l'inaugurazione di "Casa don Enzo" diventa gesto di apertura verso chi è in difficoltà ed aiuto diretto.
Dopo la Santa Messa, tutti i partecipanti hanno potuto visitare la Casa e condividere un rinfresco in amicizia, nel ricordo perenne di don Enzo Boschetti.

Nella foto in alto: don Dario Crotti (al centro) con il parroco don Luca Massari (a sinistra) e don Paolo Pernechele.

Sotto un'immagine di don Dario con Dunia, l'autrice del dipinto all'interno della Casa che riporta una esortazione di don Enzo alla Fraternità della Casa del Giovane

IL VESCOVO EMERITO DI PAVIA È MANCATO IL 18 GENNAIO SCORSO

IL RICORDO DI MONS. GIOVANNI GIUDICI

LA SUA VICINANZA ALLA CDG

di **Michela Ravetti**

Mons. Giudici durante la Festa degli amici di Samperone nel 2012

Ricordiamo e ringraziamo Mons. Giudici, che è stato presente innanzitutto verso la Fraternità della Casa del Giovane nello svolgersi della sua vita comunitaria e personale.
Egli, infatti con lungimiranza, ha voluto e ha deciso per la Comunità eventi significativi e importanti, tra cui l'ordinazione sacerdotale di don Alessandro Comini nel 2004, l'apertura e la chiusura del procedimento della Causa di beatificazione rispetto alla vita e fama di santità di don Enzo Boschetti (2006-2008) e l'affido di incarichi diocesani ad alcuni sacerdoti della Comunità.
La Fraternità ha sentito in particolare il suo sostegno di Pastore durante le celebrazioni del rinnovo

L'allora Vescovo di Pavia Giovanni Giudici durante la celebrazione eucaristica in occasione del rinnovo delle Promesse dei comunitari della Casa del Giovane

annuale delle Promesse evangeliche e nel corso di alcune giornate di preghiera e di ascolto anche nei periodi nei quali la sua salute stava diventando malferma.
Mons. Giudici si è fatto vicino alla Comunità anche alle vicende difficili delle persone accolte in Comunità, ne riconosceva le loro risorse e comprendeva l'importanza di lavorare con loro in una prospettiva inclusiva e promozionale anche all'interno della Chiesa.
Nella sua omelia durante l'apertura del Processo di beatificazione di don Enzo si esprimeva con parole che oggi sentiamo sempre più attuali e profetiche:
"Ci ha positivamente colpito, nella vicenda di don Enzo e della Casa del Giovane che da lui nasce, la capacità di dire una parola nuova a proposito di una carenza tipica della nostra società. Voi lo sapete, il tempo presente è segnato un po' dalla persuasione che sia possibile una sorta di efficienza sociale che non ha bisogno degli svantaggiati e degli emarginati, e questo di volta in volta crea in ognuno di noi la dimenticanza e l'abbandono dei soggetti più deboli della comunità umana.
La testimonianza di don Boschetti ha mostrato che l'amore cristiano è capace di qualificare la vita umana, dovunque si trovi; la sua proposta ha mostrato che anche la giustizia e l'affermazione dei diritti nei confronti di ogni cittadino, deve essere informata dall'amore per l'uomo. Anche le creature che non stanno dentro gli schemi prefissati di comportamento, anche quegli uomini e quelle donne che partono da condizioni di vita sfavorevoli, nella ricchezza della carità trovano la forza di una maturazione che li fa uomini e donne liberi per quanto possibile, ricchi di dignità come ogni altro uomo e ogni altra donna... Per parte nostra siamo persuasi che la cura e la promozione delle persone sono l'antidoto per la solitudine, l'emarginazione, la passiva accettazione degli svantaggi, tutti aspetti presenti nel tessuto sociale di cui noi siamo parte".

> *"Mons. Giudici ha accompagnato e sostenuto la Casa del Giovane in diversi eventi significativi e importanti per la Comunità"*

Siamo convinti che Mons. Giudici viva nella pienezza dell'Amore del Padre e che continui a sostenerci nella completa comunione con Gesù, Colui che è stato risuscitato dai morti e ci ha indicato la compiutezza della Vita.

PRESENTATO A CASA SPERANZA DI BIELLA CHIAVAZZA IL 18 FEBBRAIO

LE CONFESSIONI DI DON ENZO BOSCHETTI

LA LODE, LA VITA, LA FEDE

di **Michela Ravetti e Antonella Vinci**

Abbiamo avuto modo di festeggiare e ricordare don Enzo anche a Biella, luogo importante per la sua Opera e dove ha attinto ispirazione e forza per la realizzazione di una nuova Comunità della Casa del Giovane in questi suggestivi luoghi.
Domenica 18 febbraio davanti a Casa Speranza a Biella Chiavazza, Il Vescovo, Mons. Roberto Farinella, ha invitato tutti i presenti a rivolgersi in preghiera a don Enzo, oggi venerabile, guardando alla sua immagine che lo rappresenta accogliente e condividente, in cammino con i giovani in difficoltà e con lo sguardo rivolto all'orizzonte verso l'incontro con Dio.
La preghiera e la benedizione della stata sono stati momenti di sincera gratitudine al Signore che abbiamo ringraziato per il dono di don Enzo che con il suo "si" ha permesso la realizzazione delle opere della Casa del Giovane.
Successivamente, è stato presentato il testo "Le Confessioni di don Enzo Boschetti – la lode, la vita, la fede" scritto da Enrico Impalà, teologo spirituale, formatore e scrittore, amico da molti anni della Casa del Giovane.
Ritrovarci insieme per ricordare don Enzo non è stato solo un gesto d'affetto, uno stimolo a guardare verso chi ci ha preceduto nel cammino della fede. Ricordare don Enzo nella terra biellese, inoltre, è stato particolarmente significativo perché lui stesso nutriva un grande affetto verso la Madonna di Oropa, che riteneva co-fondatrice della Casa del Giovane. Scriveva nel suo diario: "*Il carissimo santuario di Oropa! Quanto vi ritorno volentieri! Quanti indimenticabili ricordi. Se la nascita della Casa del Giovane è datata 1971, la sua reale genesi è più remota. Noi siamo nati al Santuario della Madonna di Oropa...*"
Infatti, don Enzo, aveva aperto in terra biellese la Comunità Madonna dei Giovani, che oggi è l'attuale Monastero delle Carmelitane, e Casa Speranza. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione e al sostegno di don Ferraris e della sig.ra Rosa Giaele, che con la sua generosità ha permesso di edificare e di ristrutturare gli immobili ricevuti in donazione.
Ritornare a "sentire" don Enzo attraverso le parole del suo diario e la profondità dell'interpretazione di Enrico Impalà, ha significato percepire "vicino" un uomo di Dio che si è lasciato condurre e plasmare dal Signore e da coloro che camminavano con lui.
Ci auguriamo che la lettura di questo libro doni nuove consapevolezze per il nostro itinerario umano e spirituale per aprirci di più alla vita di Dio.

Michela Ravetti

ma si acquista il sapore del tono confidenziale e intimo che ci proietta direttamente nella vita quotidiana, nella sua persona senza filtri, nelle sue relazioni e nel suo rapportarsi costantemente a Dio e a Maria, nel suo amore per i poveri, per chi non si sente amato, per i suo fratelli e le sue sorelle di Comunità; vengono fuori tutti i suoi sforzi per andare avanti e non far trasparire il grande vuoto e la tanta tristezza di molti giorni, il suo mostrarsi instancabile ma il sentirsi fragile, il suo correre ovunque per esserci per ognuno allo stesso modo, unito ai momenti di silenzio e preghiera, quando il tempo si ferma e il vero nutrimento agisce per rinvigorirlo. Emerge la figura di un padre che accoglie, che esige, che si mortifica per i rimproveri, che sprona e spera, che incoraggia e protegge e che crea una famiglia per i tanti scartati che ne sono privi. "Don Enzo sa cogliere al volo le occasioni favorevoli, perché riesce a vedere e interpretare tutto ciò che avviene nella sua vita con gli occhi della fede. Il tempo, per don Enzo, trascorre in Dio: è povero, semplice e carico di ringraziamento."
Grazie ad Enrico per il suo aver portato alla luce e valorizzato i tratti di un santo, della sua vita donata come massima aspirazione per tutti noi.

Antonella Vinci

All'improvviso sembra di essere tra i banchi di scuola, Enrico Impalà ci coinvolge in un vortice di pensieri, emozioni, paure e preghiere dell'intensa biografia di don Enzo, introducendo il suo libro "Le Confessioni di don Enzo Boschetti" e facendoci assaporare qualche riga. Si presenta come un autore appassionato, che ha vissuto e gustato in prima persona il clima della Casa del Giovane, ma c'è qualcosa di più, perché con la sua opera ha conosciuto e scoperto il vero don Enzo, entrando in punta di piedi, con delicatezza e rispetto, nella sua intimità, nei suoi tunnel più oscuri, nella sua gioia piena vissuta nel silenzio della preghiera costante, nei dubbi, nelle perplessità e nei mille sensi di colpa, nelle aspettative e nelle speranze unite all'umiltà che solo un santo può provare, nel completo affidamento alla volontà di Dio e ai suoi progetti, fino a sentirsi sempre piccolo e inadeguato fino all'inverosimile. Enrico, mentre legge alcuni passi, si emoziona e trasmette il suo sentire e il suo esser diventato custode e testimone di un grande miracolo, messo nero su bianco di giorno in giorno, che pian piano si è realizzato tramite le mani semplici e operose del "don" e delle preziose amicizie.
Il libro contestualizza, inquadra e attualizza le fasi di vita di don Enzo, in una prima parte, rendendo ancor più coraggiose e ardite le sue scelte, il suo accogliere nuove sfide umane e nuove problematiche di quegli anni delicati e tumultuosi. Nella seconda parte troviamo il diario di don Enzo suddiviso per argomenti, dove si perde la cronologia degli eventi,

Nella pagina accanto la statua di don Enzo con la sua nuova targa. In alto la benedizione impartita dal Vescovo di Biella Mons. Farinella. Qui sopra l'intervento di Enrico Impalà durante la presentazione del libro

ENERGIA PULITA PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Per tutto il 2022 la Casa del Giovane ha acquistato energia elettrica da fonti rinnovabili al 100%. Questo comporta l'abbattimento di emissioni co_2 nell'atmosfera

100% CERTIFICATA ENERGIA VERDE CON GARANZIA D'ORIGINE www.powerenergia.eu

Utilizza il 100% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovablli

Nei seguenti siti di fornitura

Indirizzo: PZZA DON ENZO BOSCHETTI, 1 27012 CERTOSA DI PAVIA

POD: IT001E19389038

L'energia elettrica consegnata è certificata tramite Garanzie di Origine (GO) come previsto dalla delibera ARG/elt 104/11 del 28 luglio 2011

Decorrenza Fornitura:
01/01/2022

Termine Fornitura:
31/12/2022

Il Presidente
Alberto Cazzulani

POWER ENERGIA VALORE ALL'ENERGIA

Power Energia Soc. Coop.

SEDE LEGALE:
Via Calzoni, 1/3
40128 Bologna (BO)

SEDE OPERATIVA:
Via Lucchi, 135
47521 Cesena (FC)

+39 0547 419970
+39 0547 419993

info@powerenergia.eu
www.powerenergia.eu

Comunità
Casa del Giovane
Pavia

MOSTRA PERMANENTE

"DAL BUIO ALLA LUCE"

sulle origini della Comunità Casa del Giovane e sul suo fondatore Venerabile Servo di Dio don Enzo Boschetti

Viale Libertà 23 (via privata Faccioli) - Pavia

PER VISITARE LA MOSTRA

Gruppi parrocchiali, scout, scuole: contattare don Alessandro Comini o Bruno Donesana
0382.3814415 - 0382.3814469 - mail: cdg@cdg.it

"Siamo nati in un seminterrato, tra tante difficoltà, sprovvisti di tutto e sospettati dai più, con l'unica voglia di far credito al Vangelo" (don Enzo)

Per info: *Comunità Casa del Giovane - Via Lomonaco 43 - Pavia - www.casadelgiovane.eu - cdg@cdg.it - 0382 3814469*

INVITO ALLA LETTURA
DEI TESTI DI DON ENZO

PROPONIAMO ALCUNI TESTI, SCRITTI DA DON ENZO BOSCHETTI, CHE HANNO ACCOMPAGNATO IL CAMMINO DELLA CASA DEL GIOVANE E DEI TANTI COLLABORATORI E AMICI. SONO UN'OCCASIONE PER RIFLETTERE SULLA SUA FIGURA DI SACERDOTE NEL SERVIZIO E NELLA CONTEMPLAZIONE.

LA SUA RISPOSTA È NEL QUOTIDIANO ANNO A

MEDITAZIONI PER LE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO FESTE E SOLENNITÀ

LA SUA RISPOSTA È NEL QUOTIDIANO ANNO B

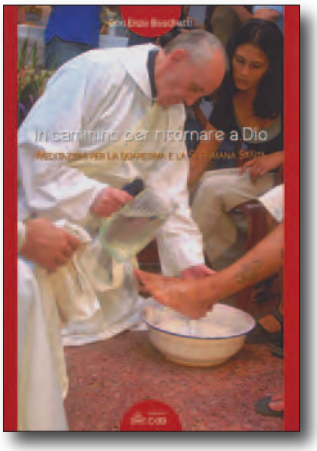
MEDITAZIONI PER LE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO FESTE E SOLENNITÀ

LA SUA RISPOSTA È NEL QUOTIDIANO ANNO C

MEDITAZIONI PER LE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO FESTE E SOLENNITÀ

L'ALTERNATIVA

LO SGUARDO DI DON ENZO SU DIO, LA SOCIETÀ, LA CHIESA E I GIOVANI



IN CAMMINO PER RITORNARE A DIO

MEDITAZIONI PER IL TEMPO DI QUARESIMA

MEDITAZIONI MESE DI MAGGIO

LA VITA CRISTIANA ISPIRATA DA MARIA MADRE DI GESÙ

VIENI SIGNORE GESÙ

MEDITAZIONI PER IL TEMPO DI AVVENTO

Per richiedere i libri telefonare al 0382.3814414 oppure per la versione e-book: www.casadelgiovane.eu

COME AIUTARE LA COMUNITÀ

BENI MATERIALI
Da sempre la Comunità ricicla, recupera, riutilizza e ridistribuisce vestiti, mobili, elettrodomestici in buono stato.
Info: cdg@cdg.it oppure Vincenzo 348.3313386

DONAZIONI, LASCITI ED EREDITÀ
Donazione libera per continuare il servizio rivolto ai giovani, minori, mamme e bambini che si trovano in difficoltà.
La Fondazione Don Enzo Boschetti Comunità Casa del Giovane di Pavia ONLUS avente personalità giuridica può ricevere Legati ed Eredità

BONIFICO BANCARIO
Fondazione don Enzo Boschetti
Comunità Casa del Giovane ONLUS
Via Lomonaco 43 - 27100 Pavia

BANCA INTESA SAN PAOLO
IBAN IT17R0306909606100000005333

C/C POSTALE CONTOBANCOPOSTA
IBAN IT82P0760111300000097914212
BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

BOLLETTINO POSTALE
Bollettino postale (nella rivista "Camminare nella Luce" o presso le nostre comunità) - C/c postale n° 97914212

DONAZIONE ON-LINE www.casadelgiovane.eu
nella sezione "aiutaci" clicca su "Donazione"

DESTINANDO IL 5 PER MILLE
codice della Fondazione: 960 561 801 83

IL TEMPO - Il volontariato è una delle maggiori risorse della CdG. È possibile contribuire al sostegno della Comunità nel settore tecnico-amministrativo, operativo in centro stampa, carpenteria e falegnameria, cucina, lavanderia e animazione. Info Michela allo 0382.3814469 oppure via mail a cdg@cdg.it

LA PREGHIERA - Sul sito www.casadelgiovane.eu è possibile trovare l'orario della preghiera comunitaria presso la Cappella della Resurrezione in via Lomonaco 43 a Pavia.

LA PROPRIA VITA - La vocazione risponde ad una chiamata di Dio per donarsi ai fratelli in difficoltà.
Per colloqui e accompagnamento vocazionali:
don Arturo - 0382.3814469 - darturocristani@cdg.it

PER INFORMAZIONI

www.casadelgiovane.eu sezione "Come aiutarci" – Tel. 0382.3814469

FONDAZIONE DON ENZO BOSCHETTI - COMUNITÀ CASA DEL GIOVANE

Via Lomonaco 43 - 27100 Pavia - Tel. 0382.3814469 - Mail: cdg@cdg.it - www.casadelgiovane.eu

La "Fondazione don Enzo Boschetti" - Comunità Casa del Giovane è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.Lgs. 460/97; tutte le offerte a suo favore godono dei benefici fiscali previsti dalla legge.

COMUNITÀ CASA DEL GIOVANE

CENTRALINO: 0382.381411

ASSOCIAZIONE PRIVATA DI FEDELI CASA DEL GIOVANE
Sede in: Via Folla di Sotto, 19 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814469 – cdg@cdg.it
Responsabile Primo:
S.E. Mons. Corrado Sanguineti – Vescovo della Diocesi di Pavia
Curia di Pavia – Piazza Duomo, 1 – 27100 Pavia – Tel. 0382.386511
Responsabile di Unità: Michela Ravetti
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia – resp.cdg@cdg.it

FONDAZIONE DON ENZO BOSCHETTI COMUNITÀ CASA DEL GIOVANE
Sede in: Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814480 – cdg@cdg.it
Presidente: Michela Ravetti
resp.cdg@cdg.it
Pec: fdonenzoboschetti@legalmail.it

COOP. SOC. CASA del GIOVANE a r.l.
Sede in: Via Folla di Sotto, 19 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814480 – consiglio.coop@cdg.it
Presidente: Davide Caserini – Via Lomonaco 43 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814480 – caserinidavide@gmail.com
Pec: cdg.pv@legalmail.it

LABORATORI: CENTRO STAMPA, CARPENTERIA, FALEGNAMERIA
presso "Arsenale Servire il fratello"
Via Lomonaco, 16 – 27100 Pavia – Tel. 0382.3814414
centrostampa@cdg.it – carpenteria@cdg.it – falegnameria@cdg.it
Edizioni CdG – 0382.3814415 – bruno.donesana@cdg.it

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE
Sede in: Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Segreteria: Tel. 0382.3814480 – segreteria@cdg.it
Amministrazione: Tel. 0382.3814555 – amministrazione@cdg.it

CENTRO DI ASCOLTO CDG
presso l'Oratorio, sede storica della comunità
Viale Libertà, 23 (via privata Faccioli) – 27100 Pavia
Tel. 0382.29630 – 335.6317294 – centrodiascolto@cdg.it

ARCHIVIO "DON ENZO BOSCHETTI"
presso Fraternità "Charles de Foucauld"
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814469 – archiviodeb@cdg.it

MOSTRA PERMANENTE "DAL BUIO ALLA LUCE"
Sulle origini della comunità Casa del Giovane e sul suo fondatore don Enzo Boschetti
Viale Libertà 23 (Via privata Faccioli) – cdg@cdg.it

CENTRO EDUCATIVO "DON ENZO BOSCHETTI"
Coordinamento Area Educativa e di Accoglienza
Via Lomonaco 43 – 27100 Pavia
Area Minori: Tel. 0382.3814455
area.minori@cdg.it
Area Giovani e Dipendenze: Tel. 0382.3814485
Pec: areagiovani.cdg@legalmail.it
area.giovani@cdg.it
Area Donne: Tel. 0382.525911
cmichele@cdg.it
Area Salute Mentale: Tel. 0382.3814499
centrodiurno@cdg.it

AREA MINORI
Casa Gariboldi
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814440– cgariboldi@cdg.it
Casa S. Martino
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814440 – csmartino@cdg.it
Centro Diurno "Ci sto dentro"
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 335.6316400 – cistodentro@cdg.it
Casa Famiglia Madonna della Fontana
Fraz. Fontana – 26900 Lodi – Tel. 0371.423794 – fontana@cdg.it

AREA GIOVANI E DIPENDENZE
Comunità terapeutico-riabilitative
Casa Madre
Via Folla di Sotto, 19 – 27100 Pavia
Tel. 0382.24026 – c.madre@cdg.it
Cascina Giovane
Fraz. Samperone – 27012 Certosa di Pavia
Tel. 0382.925729
csamperone@cdg.it
Casa Accoglienza
Comunità di recupero per giovanissimi e polidipendenze
Via Lomonaco, 16 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814430
casa.accoglienza@cdg.it – www.casaccoglienza.org
Casa Boselli
Modulo specialistico per alcool e polidipendenze
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia – Tel. 0382.3814597
area.giovani@cdg.it
Centro diurno "In&Out"
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 0382.3814596 – ineout@cdg.it

AREA DONNE
Comunità per mamme con bambini
Casa S. Michele – Viale Golgi, 22 – 27100 Pavia
Tel. 0382.525911 – cmichele@cdg.it
Casa S. Giuseppe – Via Lomonaco, 45 – 27100 Pavia
Casa S. Mauro – Via Lomonaco, 45 – 27100 Pavia
csmauro@cdg.it

AREA SALUTE MENTALE
Centro diurno "Don Orione"
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 334.6768586 – centrodiurno@cdg.it
Centro diurno "Don Bosco"
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia
Tel. 334.6768586 – centrodiurno@cdg.it

FRATERNITÀ E ACCOGLIENZA
Casa della Fraternità "Charles de Foucauld"
Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia – cdg@cdg.it
Casa Nuova – Via Lomonaco, 43 – 27100 Pavia

CASE PER VACANZE
Casa Maria Immacolata
Via per Narro (Fraz. Vendrogno) – 23838 Inesio (LC) Tel. 0341.870190
c.immacolata@cdg.it – www.casamariaimmacolata.eu
Frankie's House – Ghiffa lo trovi su www.booking.com
Bed and breakfast per il turismo solidale
Via Risorgimento, 249 – 28823 Ronco di Ghiffa (VB)

LA COMUNITÀ sul WEB
www.casadelgiovane.eu
Sito ufficiale della Comunità Casa del Giovane di Pavia
www.donenzoboschetti.it
Sito ufficiale del fondatore della Casa del Giovane di Pavia
www.casamariaimmacolata.eu
sito della Casa per ferie "Maria Immacolata" di Inesio
Comunità-Casa-del-Giovane